

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00267463
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	adorazione dei pastori
------------------------	------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Piacenza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1100
-----------	------

DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1149
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Wiligelmo
AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XI-prima metà sec. XII
AUTH - Sigla per citazione	00001456
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra arenaria/ intaglio
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scena dell' "Adorazione dei Magi" occupa lo spazio delle ultime arcatelle. Va sottolineato che per non interrompere scena i due archi ricadono al centro non su un capitellino sostenuto da colonnina tortile che si trova in tutte le arcatelle ma da un capitello-mensola, permettendo di collegare e fondere insieme i due gruppi di immagini. La composizione risulta così di gran respiro articolato con maggior sicurezza. Maria, seduta in trono, tiene in braccio il Bambino che sta ritto con la mano destra benedicente. Al culmine dell'arcatella si trova una stella a sei punte. I Re Magi, due in piedi e uno inginocchiato, offrono dei vasi. Ogni Re Magio è barbuto (si noti la finezza di rendere tre diversi tipi di barba) e porta un cappello vicino al tipo frigio, una tunica ricoperta da un mantello dalle caratteristiche pieghe a ventaglio. Nella lunetta di destra si trova una lunga fenditura che investe la figura del Re Magio centrale. Tale fenditura era più corta prima dei restauri ottocenteschi e investiva solo il berretto frigio del Re Magio inginocchiato e non la figura di quello centrale (cfr. Salvini 1956, foto n. 114).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Già Jullian (1945, p. 145) sottolineava l'ammirevole unità plastica. Il Salvini (1956, p.144) tendeva invece a limitare il valore di questo rilievo parlando di pregi di letteratura più che di arte a causa del carattere ornamentale delle figure. Proprio il linguaggio ornato di queste figure apparterebbe al Maestro della lunetta di Nonantola, ma con risultati più sciolti; maggior densità di chiaroscuro nelle

NSC - Notizie storico-critiche

increspature dei panneggi a testimoniare la leggera seriosità di questi rilievi rispetto ai nonantolani. Si è già detto dell'attribuzione della Cochetti Pratesi e di quella recentemente di Quintavalle che proprio a proposito di questa scena riscontra una qualità altissima e una invenzione originale che non può che essere uscita da Wiligelmo. Gosebruch (1985, p. 123) individua invece l'opera di un artista della cerchia wiligelmica, come è mostrato proprio "nell'atteggiamento del primo Magio, il quale si è abbassato sul ginocchio sinistro spingendo però quello destro con energia, obliquamente verso la Madonna per intensificare l'atto del presentare il dono con le braccia che tendono vigorosamente il mantello". Confrontando questa rappresentazione con quella di Nonantola risaltano le seguenti differenze: tipologiche 1) Gesù Bambino a Nonantola è nimato, così la Madonna (mancano invece i nimbi a Piacenza); 2) a Nonantola dei tre Re Magi uno solo è barbuto. I volti del Bambino e della Madonna non coincidono quanto a tipologia facciale. stilistiche: oltre ad una maggior libertà e ariosità nell'ordinare la composizione, a Piacenza colpisce la maestria con cui il Bambino è "realmente" seduto sulle ginocchia della madre e al reale equilibrio conquistato dalla posa del Re Magio inginocchiato rispetto al Bambino ed al Re Magio di Nonantola. Tracce di rimaneggiamenti al colmo del secondo archivolto, nella sezione terminale del cappello frigio e di un arto del Re Magio centrale che sono stati compiuti durante i restauri 1898-1902 (Gigli 1982, p. 144; Gigli 1985, p. 286; Cassanelli 1984, p. 150; Cassanelli 1985, p. 320). Per una bibliografia completa sull'architrave si rimanda alla scheda n. 41.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 59571

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Jullian R.

BIBD - Anno di edizione

1945

BIBH - Sigla per citazione

00002225

BIBN - V., pp., nn.

p. 145

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Salvini R.

BIBD - Anno di edizione

1956

BIBH - Sigla per citazione

00002207

BIBN - V., pp., nn.

p. 144

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Valenzano G.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	